

Pallanuoto, Ortigia-Roma Vis Nova è la gara d'addio di Napolitano e Tempesti

L'ultima gara casalinga della stagione sarà una di quelle che l'Ortigia e tutto l'ambiente biancoverde difficilmente dimenticheranno. Non tanto per la posta in palio quanto per le emozioni che scorreranno in acqua, a bordo vasca e sugli spalti. Sul piano agonistico, domani pomeriggio, alle ore 14.30, alla piscina "Paolo Caldarella", l'Ortigia affronterà la Roma Vis Nova, nella gara 2 della finale per il settimo posto del campionato di Serie A1. Esiste però un altro piano, profondamente sportivo e umano, che assumerà particolare rilevanza domani: il saluto di Siracusa a due grandissimi atleti, protagonisti di un'era meravigliosa del club, che hanno recentemente annunciato l'addio alla pallanuoto. Sarà infatti l'ultima partita davanti al proprio pubblico per Christian Napolitano e Stefano Tempesti. Il primo è il capitano di mille battaglie, giocatore simbolo dell'Ortigia, centroboia di grandissimo valore, che ha indossato anche la calottina della nazionale. Il secondo è la leggenda della pallanuoto mondiale, il portiere più forte di sempre, uno dei pochi sportivi al mondo ad aver disputato cinque olimpiadi consecutive. Entrambi riceveranno l'abbraccio del pubblico, dei compagni e della società che, prima della gara, consegnerà loro un riconoscimento per la straordinaria carriera e per quanto fatto con la calotta dell'Ortigia.

"Arriviamo a questa sfida dopo aver lavorato in settimana tutti insieme. – ha detto alla vigilia coach Stefano Piccardo – Abbiamo cercato di vivere con serietà e professionalità anche questi ultimi giorni che ci separano dalla fine della stagione. Ci siamo allenati, ma soprattutto, con i miei giocatori, ci siamo confrontati su come è andata l'annata, sui problemi che abbiamo avuto. Sono stati momenti molto utili,

che ci aiuteranno ancora di più a percorrere la strada che abbiamo scelto per il futuro. Riguardo alla gara di domani, purtroppo dovremo ancora fare a meno di Kalaitzis, squalificato, ma abbiamo nelle corde la possibilità di vincere. Abbiamo dimostrato di poterlo fare con chiunque dalla quinta classificata in giù, poi naturalmente a parlare è sempre il campo. Per noi, di sicuro è una partita importante, perché si tratta pur sempre di una gara 2 di una finale di play-off, ma sarà anche un momento emozionante per tutto quello che accadrà intorno". Il riferimento, ovviamente, è agli addii di Tempesti e Napolitano: "Domani celebreremo due ragazzi – continua Piccardo – che hanno fatto la storia dell'Ortigia e della pallanuoto italiana. Ci salutano due compagni di viaggio con i quali, personalmente, ho passato 8 anni con uno e 6 con l'altro, pertanto per me sono anche pezzi importanti di vita che vanno via".

Il tecnico biancoverde sottolinea l'importanza storica, sportivamente parlando, della giornata di domani e il privilegio che avrà chi sarà in tribuna a viverlo, a partecipare: "Lascia la pallanuoto colui che è stato la bandiera dell'Ortigia, perché Christian Napolitano è il giocatore che negli ultimi 30 anni, dopo Campagna e Caldarella, ha rappresentato più di tutti questi colori, questa città. È stato il più importante, è ritornato, ha dato lustro a questa società e si merita ogni riconoscimento da parte della gente. Riguardo a Stefano Tempesti, beh, è come se si ritirasse Messi dal calcio. Quello che vivremo domani alla Cittadella sarà un momento storico per chi è amante dello sport, non solo della pallanuoto. Sarà un saluto, il commiato di uno degli atleti più grandi di sempre, uno fra i primi cinque nella storia del nostro sport, e quindi sarà un momento anche molto toccante. Un privilegio per chi potrà esserci".

Fibrosi cistica, convegno a Palazzo Vermexio. Focus su prevenzione e ricerca

Il 17 e 18 maggio, Palazzo Vermexio ospiterà un convegno dedicato alla fibrosi cistica, promosso dall'associazione "Una goccia nell'oceano ETS" in collaborazione con i "Volontari contro la Fibrosi Cistica e malattie correlate ETS" e con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Comune di Siracusa.

L'evento, articolato in due giornate, ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, operatori sanitari, imprenditori e realtà associative sulla fibrosi cistica, la più diffusa malattia genetica grave in Europa. Al centro del dibattito ci saranno la prevenzione, il vissuto dei pazienti, e soprattutto i progressi della ricerca, con un focus sulle eccellenze italiane.

Tra gli obiettivi principali anche una raccolta fondi a favore del Centro Fibrosi Cistica di Messina, struttura d'eccellenza ammessa nella rete europea dei centri clinici per la fibrosi cistica.

Il convegno si aprirà venerdì 17 maggio alle ore 16 con gli interventi delle presidenti Maria Grazia Fazzino e Mariella Sciammetta. La prima sessione sarà moderata da Sonia Spina e vedrà la partecipazione di esperti come Giuseppe Magazzù, Maria Cristina Lucanto, Carlo Castellani, Angela Ragusa e Cettina Meli, che affronteranno temi legati alla storia della malattia in Sicilia, allo sviluppo dei centri specialistici e agli screening genetici e neonatali.

Sabato 18, a partire dalle 10, la moderazione sarà affidata a Maria Cristina Lucanto. Tra gli interventi più attesi, quelli di Nicoletta Pedemonte sulla ricerca per i pazienti privi di una cura, Anna Cereseto sulla terapia genica, Stefano Costa sugli studi clinici in corso a Messina, Barbara Messoro sugli

adulti con fibrosi cistica e Simona Cristadoro sul loro coinvolgimento nella ricerca.

Un appuntamento di alto profilo scientifico e sociale che vuole unire informazione, impegno e speranza nella lotta alla fibrosi cistica.

Inaugurata Villa San Giuseppe, casa di riposo della Fondazione Sant'Angela Merici

Inaugurata la nuova casa di riposo di via Luigi Spagna, Villa San Giuseppe.

A tagliare il nastro è stato Don Alfio Li Noce, presidente della Fondazione Sant'Angela Merici, alla presenza, tra gli altri, del presidente del consiglio comunale Alessandro Di Mauro e l'assessore Giuseppe Gibilisco. La benedizione è stata invece impartita dall'arcivescovo di Siracusa, Mons. Francesco Lomanto.

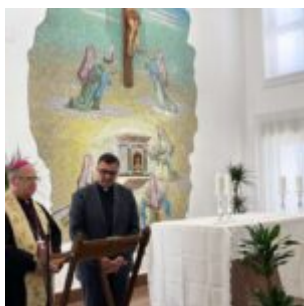
“Papa Francesco ci ha invitato a guardare agli anziani, a risollevarli, a rialzarli e ad accompagnarli quotidianamente con due elementi: professionalità e spirito di sacrificio-ha detto Don Alfio- Ed è quello che vogliamo mettere in campo in questo servizio prezioso. Ricordo le parole che il Santo Padre Francesco ci ha rivolto: non risparmiatevi di esercitare con passione con chi è più fragile, in queste persone c'è Gesù”.

L'arcivescovo ha parlato dell'attività della Fondazione Sant'Angela Merici. “La Fondazione-ha detto- esercita la carità verso le persone più indifese, bisognose. Ed esprime la carità di Cristo nella dimensione umana. Le lacrime della

Madonna, sono lacrime di misericordia che trovano spazio nella Fondazione per portare avanti quest'opera di carità nei confronti dei nostri fratelli e sorelle bisognose. Papa Leone ci ha ricordati nella preghiera composta per la Madonna delle Lacrime "donaci la grazia di amare per servire Cristo nei fratelli più piccoli nei quali egli si è identificato". Con questo voglio sottolineare l'importanza del servizio che non è semplicemente un 'opera sociale: è un'opera umana di carità che esprime il senso della fede e l'amore stesso di Cristo Signore per i fratelli. E in questa compartecipazione di tutti nel servizio dei fratelli bisognosi che si esprime, si manifesta l'amore stesso del Signore Gesù".

La struttura della Fondazione Sant'Angela Merici potrà accogliere 25 ospiti.

"Perché un'altra casa di riposo? Abbiamo una bassissima percentuale di natalità a Siracusa e per conseguenza un innalzamento degli over 65, quasi il 27 per cento della popolazione di Siracusa – ha detto don Alfio Li Noce -. È un servizio che nasce qui, che si sviluppa insieme all'altra casa di riposo che abbiamo in via Peppino Impastato. Qui, siamo in piena Balza Acradina. In questa casa nasce e si sviluppa l'opera delle figlie di San Giuseppe, le suore dei bambini, le suore dei paramenti, le ultime suore che ricamavano e credevano tanto nella liturgia. Quella che noi vediamo oggi è una piccola oasi. Siamo al centro di Siracusa, spazi e ambienti aperti per coltivare e restituire qualità di vita. Crediamo nella qualità degli ambienti e dei servizi. All'interno della casa troviamo i quadri che sono opera dei ragazzi del Centro di riabilitazione. La finalità è servire la vita. L'obiettivo della Fondazione è vivere sempre come Chiesa. Siamo Chiesa all'opera. L'obiettivo non è il profitto. Abbiamo pensato diversamente: conosciamo gli anziani, conosciamo le persone con disabilità così come i fratelli immigrati. Quindi un servizio che nasce come una sorta di vestito cucito addosso alla persona".



Fondi Fua, corsa contro il tempo: progetti per riqualificare piazza Sgarlata e Parco Robinson

La lista è lunga, i tempi abbastanza stretti. Il Comune di Siracusa potrebbe cogliere l'occasione della pioggia di finanziamenti destinati alle aree FUA per portare a compimento interventi attesi e costosi, che in caso contrario rischierebbero di rimanere fermi al palo. La scadenza ultima per la presentazione della selezione di interventi è fissata per il prossimo 11 luglio. Servono i progetti, per scongiurare

il rischio che, com'è accaduto in precedenti occasioni, non si riesca ad accedere a risorse finanziarie ingenti con cui realizzare opere pubbliche di riqualificazione del territorio. Mentre la Regione, tramite l'assessorato alle Autonomie locali, si dice disponibile a fornire agli enti territoriali "ogni supporto e chiarimento necessario per la definizione degli interventi strategici", il Comune di Siracusa indica la scadenza improrogabile del 30 maggio per la consegna delle candidature dei progetti. Non è un caso se l'assessore regionale alle Autonomie locali Andrea Messina, ha riunito gli amministratori interessati e i tecnici dei dipartimenti regionali delle Autonomie locali e della Programmazione per fare il punto, evidenziando che ci sono 1,2 miliardi euro in totale di fondi comunitari che potrebbero, secondo la Regione, "cambiare il volto dei territori". Gli interventi dovranno riguardare l'ambito della rigenerazione urbana, dello sviluppo economico locale, del miglioramento dei servizi pubblici, della promozione del turismo e del sostegno alle imprese locali. Nella lista dei progetti che Siracusa vorrebbe realizzare figurano, tra gli altri, la riqualificazione di piazzale Sgarlata e Parco Robinson, inclusa l'area mercatale, per oltre due milioni di euro, la riqualificazione dell'area tra via Italia e la circoscrizione Akradina, per altri 2 milioni 160 mila euro, la realizzazione di un parco naturalistico all'ex Feudo Santa Lucia, nella zona della Penisola Maddalena, per 1 milione 200 mila euro circa. Si penserebbe poi all'acquisto di nuovi bus, nell'ottica della mobilità sostenibile, e la realizzazione di un parcheggio scambiatore nei pressi del nuovo ospedale. Le prossime settimane saranno decisive. Dopo la consegna della lista delle candidature dei progetti per i comuni dell'area Fua dovrebbe iniziare, a meno di intoppi, la 'volata' finale, da cui dipenderà la possibilità di poter realizzare le nuove opere pubbliche, inserite nel piano triennale.

Melilli Volley, serata di festa e gratitudine. Il presidente: “Create le basi per un grande futuro”

Le maglie autografate da tutte le giocatrici, l'album fotografico a ricordo della stagione consegnato a tutti i presenti e la foto di gruppo. Congedo finale ieri sera per giocatrici e staff tecnico di Melilli Volley durante la cena che si è tenuta a Brucoli. Un conviviale organizzato dal presidente Luigi Distefano per manifestare gratitudine e apprezzamento a chi ha contribuito, in campo e fuori, al terzo posto finale in B2, per una qualificazione ai playoff soltanto sfiorata.

Dopo le lacrime di sabato scorso a San Giovanni La Punta per la decisiva sconfitta al tiebreak con l'Alus Mascalucia (che ha totalizzato gli stessi punti delle neroverdi, qualificandosi agli spareggi per una vittoria in più) sorrisi, abbracci e pacche sulle spalle hanno cadenzato una serata di festa. Il presidente, nel corso della serata, ha ringraziato i protagonisti della stagione: l'allenatore Luca Scandurra, lo staff tecnico (Matteo Minnelli, Stefano Campisi, Egidio Emmi) e dirigenziale, sponsor, tifosi, area comunicazione e Amministrazione comunale. Presente il vicesindaco Cristina Elia (che ha seguito tutte le partite casalinghe della squadra), alla quale è stato donato un poster incorniciato della squadra.

“Il primo cittadino – ha detto Distefano – non ha fatto fatica a convincerci a installarci a Melilli. C'è stata sin da subito piena sintonia. Quest'anno, grazie anche alla collaborazione con l'Eurialo di Salvo Corso, si sono gettate le basi per un

futuro importante”.

Poi è stato il momento delle giocatrici, chiamate una per una dal presidente: Claudia Di Lorenzo, Flavia Cantalanotte, Giulia Bisicchia, Gaia Natalizia, Alessia Isgrò, Giorgia Miceli, Chiara Monzio Compagnoni, Chiara Miceli, Alessia Marcello, Federica Mancino, Valeria La Mattina, Elisa Carpinteri, Raffaella Minervini (capitano) e Aurora Vescovo. A seguire anche la mascotte, la piccola Eveline, figlia del dirigente accompagnatore Paolo Scuderi

Parole di ringraziamento anche dal team manager Peppe Amato: “Le lacrime di sabato – ha detto rivolgendosi alle ragazze – devono essere lacrime di gioia perché siete delle vincenti. Avete creato entusiasmo e riempito il palazzetto, avvicinando tante bambine alla pallavolo”.

Bruciava rifiuti, sorpreso e sanzionato dalla polizia locale di Melilli

Nuovo intervento della Polizia Locale di Melilli nell’ambito dell’attività di contrasto ai reati ambientali. Gli agenti, a pochi giorni da un caso analogo, hanno sorpreso un cittadino dedito alla combustione illecita di rifiuti, cogliendolo in flagranza di reato. Il risultato è stato conseguito nel corso di un controllo del territorio. La combustione dei rifiuti rappresenta una violazione evidente alla normativa ambientale, che sanziona chi appicca il fuoco a rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata. Fa fede, ai sensi del decreto legislativo 152 del 2006, il Testo Unico dell’Ambiente.

Siracusa riscopre il quartiere Umbertino con la Jane's Walk: tra memoria storica e sfide per l'accessibilità

Sabato 10 maggio si è svolta la seconda edizione della Jane's Walk a Siracusa, un'iniziativa che ha coinvolto cittadini, studiosi e attivisti in una passeggiata urbana all'insegna della memoria storica, della partecipazione civica e della riflessione sull'accessibilità.

Organizzata dal Rotary Club Siracusa Ortigia, sotto la presidenza della D.ssa Michela Vasques, la camminata ha visto come guide d'eccezione il Prof. Salvatore Adorno e l'architetto Francesco Pappalardo, protagonisti di un itinerario che ha unito racconto storico e analisi urbanistica.

Ispirato all'eredità di Jane Jacobs, attivista e urbanista americana che ha rivoluzionato il modo di intendere le città, il festival Jane's Walk promuove in tutto il mondo passeggiate partecipate per riscoprire i quartieri, analizzarne le criticità e immaginare spazi urbani più vivibili e inclusivi.

A Siracusa, il tema scelto ha riguardato la riscoperta del quartiere Umbertino e una riflessione sulla sua accessibilità. Partendo dal piazzale delle poste e attraversando viale Montedoro e il Foro Siracusano, il percorso si è concluso in Corso Umberto, cuore di un'area urbana nata alla fine dell'Ottocento su impulso del piano regolatore di Luigi Mauceri. Un impianto moderno per l'epoca, ispirato ai canoni europei di decoro e funzionalità.

Tuttavia, il presente racconta una realtà ben diversa: ostacoli fisici sui marciapiedi, parcheggi abusivi, basole sconnesse e barriere architettoniche rendono oggi difficile, se non impossibile, una mobilità pedonale sicura e accessibile, soprattutto per persone con disabilità, anziani e famiglie con bambini.

Le criticità emerse durante la passeggiata hanno generato un confronto costruttivo tra i partecipanti, che hanno avanzato proposte concrete: dalla regolamentazione dell'uso dello spazio pubblico alla manutenzione delle infrastrutture, fino alla promozione di una mobilità più sostenibile e inclusiva.

La Jane's Walk si è così rivelata un'occasione preziosa di consapevolezza collettiva e cittadinanza attiva. Ora, il compito spetta alle istituzioni: raccogliere queste istanze e trasformarle in azioni concrete per restituire agli spazi urbani la loro funzione pubblica e sociale. Per una Siracusa più accessibile, più giusta, più viva.

Poule scudetto, l'altra gara: Guidonia Montecelio-Casarano 3-4

Guidonia Montecelio-Casarano, seconda giornata del Gruppo 3 della Poule Scudetto di Serie D disputata questo pomeriggio, si è conclusa con il punteggio di 3-4 in favore della squadra pugliese.

Il Siracusa, vittorioso per 1-3 sul campo del Casarano nella prima giornata, oggi ha osservato il turno di riposo e tornerà in campo domenica 18 maggio allo stadio Nicola De Simone contro il Guidonia Montecelio.

Grazie al successo nella prima gara e al risultato maturato

oggi, gli uomini di Turati si presentano all'ultima giornata con un importante vantaggio: basterà un pareggio per ottenere il pass per le semifinali, ma anche in caso di sconfitta con un solo gol di scarto riuscirebbero comunque a qualificarsi. Non resta che attendere domenica: l'appuntamento è alle ore 16:00 allo stadio Nicola De Simone per Siracusa-Guidonia Montecelio.

Le semifinali della Poule Scudetto si giocheranno il 25 maggio (andata) e il 1° giugno (ritorno). La finale è in programma per l'8 giugno, oppure 8 e 11 giugno nel caso si opti per la formula con andata e ritorno.

Foto Facebook – Guidonia Montecelio 1937 Fc.

Maltempo in arrivo nel Siracusano: attesa una forte perturbazione tra giovedì 15 e venerdì 16 maggio

La redazione di SiracusaOggi.it ha chiesto al Centro Meteorologico Siciliano come evolverà la perturbazione che, nelle prossime ore, investirà l'intera isola. Secondo gli esperti, la provincia di Siracusa si prepara ad affrontare una significativa ondata di maltempo causata da un vortice afro-mediterraneo in formazione sul bacino del Mediterraneo.

Questo sistema ciclonico, alimentato da aria umida e instabile proveniente dal Nord Africa, porterà condizioni meteorologiche avverse su tutta la Sicilia, con particolare attenzione al settore sud-orientale dell'isola.

A partire dalla serata di mercoledì 14 maggio è previsto un

progressivo peggioramento delle condizioni atmosferiche, con un aumento della nuvolosità e l'arrivo di piogge sparse. Il peggioramento più marcato è atteso tra giovedì 15 e venerdì 16 maggio, quando si prevedono precipitazioni diffuse, temporali localmente intensi e venti forti, con raffiche che potrebbero superare i 100 km/h.

Le temperature subiranno un sensibile calo, soprattutto nei valori massimi.

Le autorità raccomandano prudenza negli spostamenti e di seguire gli aggiornamenti ufficiali per eventuali allerte diramate dalla Protezione Civile.

Allerta meteo arancione, scuole chiuse in tutta la provincia di Siracusa

Scuole chiuse in tutta la provincia di Siracusa. A seguito del bollettino diramato dal Dipartimento regionale della Protezione Civile, che ha emesso un'allerta meteo arancione per la giornata di domani, giovedì 15 maggio, i sindaci dei comuni del territorio hanno disposto la chiusura degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

A Siracusa, il sindaco Francesco Italia ha annunciato attraverso i canali social: "Domani, giovedì 15 maggio, le scuole di ogni ordine e grado, gli impianti sportivi pubblici, il cimitero comunale, le aree mercatali e gli asili comunali saranno chiusi per avverse condizioni meteo."

Anche ad Avola, il sindaco Rossana Cannata ha disposto la chiusura: "Allerta arancione, maltempo in Sicilia. Disposta la chiusura di tutte le scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado, del cimitero, degli impianti sportivi, parchi

e giardini comunali.”

Provvedimenti analoghi sono stati adottati anche ad Augusta, dove il sindaco Giuseppe Di Mare ha scritto: “Scuole chiuse causa allerta meteo per domani, giovedì 15 maggio 2025.”

A Noto il sindaco Corrado Figura ha disposto la chiusura delle scuole per la giornata di domani, così come hanno fatto i primi cittadini di Canicattini Bagni, Floridia, Ferla, Priolo Gargallo, Buccheri e Portopalo di Capo Passero.